

## **BANDIERA BLU**

Si rafforza l'impegno dell'amministrazione comunale di Squillace per la promozione e la valorizzazione turistica del territorio. Il Comune ha inviato agli uffici competenti una corposa documentazione per essere ammesso alla rigida selezione delle spiagge italiane ed europee finalizzata al riconoscimento della bandiera blu, promosso dalla FeeEE (Foundation for environmental education), organizzazione internazionale che si propone di premiare le eccellenze turistiche. Dopo la bandiera verde assegnata alle spiagge di Squillace dal 2018 a suggello della qualità del litorale squillaceo per la vacanza dei bambini, ora si punta più in alto. «La richiesta per il riconoscimento della bandiera blu – afferma l'assessore comunale alla programmazione e turismo Franco Caccia - costituisce un tassello coerente e conseguenziale dell'azione di marketing territoriale messa in atto in questi anni dalla nostra amministrazione per dare la giusta valorizzazione turistica al variegato patrimonio ambientale, storico-culturale, artigianale e gastronomico. Siamo consapevoli della complessità e delle difficoltà legate alle rigide procedure di selezione utilizzate per arrivare al riconoscimento della bandiera blu. La presentazione della nostra candidatura ha comportato, infatti, la predisposizione di una dettagliata documentazione, corredata da mappe, foto, video territoriali, oltre che dettagliati report che interessano aspetti diversi quali certificazioni ambientali, gestione del ciclo dei rifiuti, iniziative di educazione e sensibilizzazione ambientale, depurazione delle acque, presenza di servizi per la sicurezza dei bagnanti». Caccia sottolinea che «le nostre spiagge, il lungomare di recente utilizzato anche per le riprese televisive di un importante film, le caratteristiche tropicali della lussureggiante vegetazione che rivestono il litorale e la battigia, la presenza di stabilimenti balneari impegnati ad ampliare i servizi offerti ai turisti, sono solo alcuni dei punti di forza su cui è necessario puntare». Insomma, secondo quanto riferito dall'assessore, c'è la ferma determinazione dell'amministrazione di arrivare a raggiungere in tempi brevi questo risultato, anche con il diretto e attivo coinvolgimento dei diversi attori che fanno parte del sistema turistico ed ambientale e del tessuto imprenditoriale ed associativo locale. Il ruolo di una sana e qualificata amministrazione di un territorio, peraltro, passa anche attraverso la capacità di assumere decisioni con cui aprire nuovi scenari, prospettare mete ambiziose e condivise, stimolare e coordinare la cooperazione territoriale e favorire la creazione di nuove e concrete opportunità di crescita e di sviluppo.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 12 marzo 2023



## *ATTIVAMENTE COINVOLTE*

Protocollo d'intesa tra Comune di Squillace Centro antiviolenza "Attivamente coinvolte", organizzazione di volontariato guidata dall'avvocata Stefania Figliuzzi. È stato approvato dalla Giunta comunale squillacese, presieduta dal sindaco Pasquale Muccari. Lo scopo è quello di promuovere e sviluppare azioni, progetti e iniziative finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile contro le donne, con particolare riguardo ai temi delle azioni di sensibilizzazione e di informazione sulla violenza di genere, nel rispetto della normativa nazionale e internazionale, delle direttive e delle raccomandazioni di organismi internazionali, come l'Onu e l'Oms. L'associazione è basata sul lavoro e sul volontariato delle socie professioniste specializzate, che gestiscono in via esclusiva il servizio di contrasto alla violenza di genere. Nello specifico, si rivolgono a donne che vivono o hanno vissuto situazioni di maltrattamenti, violenza e abusi e offre informazioni, accoglienza, consulenza e sostegno nel percorso di uscita dalla violenza e reinserimento sociale rispettandone la personale autodeterminazione, garantendo massima riservatezza ed anonimato. "Attivamente coinvolte" gestisce sportelli d'ascolto per donne in difficoltà e vittime di violenza a Pizzo, Catanzaro, Chiaravalle Centrale e Soverato. Il protocollo con Squillace prevede di promuovere l'inserimento nell'ambito territoriale del comune un Centro di accoglienza per donne maltrattate in funzione del numero degli abitanti e di promuovere l'attivazione di percorsi di formazione mirati per operatrici dell'area psico-sociale, sanitaria e di giustizia, per gli amministratori pubblici, la polizia municipale e i nuclei specializzati. Si favorirà poi la messa in rete nel sistema dei servizi sociali, sanitari e di giustizia degli interventi per combattere la violenza maschile contro le donne, in modo da sviluppare procedure che permettano di elaborare una risposta efficace al problema nell'ottica della protezione delle vittime. Si intende favorire, inoltre, l'istituzione di tavoli tecnici

che prevedono il coinvolgimento di tutti gli attori interessati al fine di verificare la possibilità di sostenere concretamente le donne vittime di violenza e i loro figli minori, anche riguardo alla loro situazione alloggiativa e all'inserimento scolastico. «La nostra amministrazione – sottolineano gli amministratori – è particolarmente attenta alla tematica della violenza di genere, per cui abbiamo ritenuto convintamente di accogliere la proposta dell'associazione "Attivamente coinvolte" che opera a livello regionale».

Salvatore Taverniti, *Gazzetta del Sud* 17 marzo 2023

## **PROGETTO AMA CALABRIA**

È denominato "Universo, salute e benessere" ed è un interessante progetto avviato a dall'associazione Ama Calabria (auto mutuo aiuto) di Squillace, in collaborazione con l'associazione Spazio Aperto e Arci Calabria, grazie al finanziamento ottenuto dalla Regione Calabria nell'ambito del terzo settore. Le attività organizzate nella sede di Squillace dell'associazione si articolano attraverso un laboratorio tessile, un laboratorio di saponificazione artigianale, la gestione di un emporio solidale e del banco alimentare e di uno sportello di ascolto per famiglie caregiver e persone fragili; sono finalizzate all'inclusione sociale ed all'accompagnamento nel mondo del lavoro di persone in difficoltà, in particolare di quelle con disabilità e non autosufficienti. Le varie attività sono dirette anche a favorire la partecipazione giovanile attraverso laboratori di teatro e legalità e incontri di formazione rivolti a gruppi di docenti, educatori e famiglie. Proprio in quest'ultimo ambito rientra la visita che gli studenti dell'Istituto "Fermi" di Catanzaro Lido e dei loro coetanei provenienti dalla scuola di Parnu, in Estonia, grazie ad un progetto di scambio internazionale "Erasmus", hanno compiuto a Squillace, dove sono stati accolti dai volontari di "Ama Calabria". «Abbiamo aperto loro – afferma la psicologa Rosa Conca, presidente di Ama Calabria - le porte non solo fisiche ma anche mentali e culturali del nostro sodalizio sulle tradizioni del territorio, attraverso l'illustrazione della complessa arte della tessitura su telaio e della saponificazione, arti ormai scomparse, che di certo i ragazzi provenienti dall'Estonia non avevano mai visto, ma di cui anche gli studenti calabresi avevano solo sentito parlare. «La nostra associazione è stata lieta di ospitare gli studenti che stanno vivendo una significativa esperienza internazionale di scambio culturale attraverso l'Erasmus con il Fermi di Catanzaro Lido. Abbiamo offerto ospitalità e conoscenza sulle nostre realtà territoriali, coinvolgendo i ragazzi nei lavori laboratoriali attraverso i quali scoprire le tradizioni della terra che li ospita». Dal 2004 Ama Calabria promuove programmi e progetti finalizzati al sostegno delle fragilità e del disagio con particolare riferimento alla salute in tutte le sue forme. Oltre a gestire un banco alimentare che assiste diversi nuclei familiari disagiati e l'emporio solidale che fornisce gratuitamente abbigliamento e giocattoli per l'infanzia in difficoltà, ha

di recente attivato un progetto sulla tessitura all'antico telaio, che ha preso forma attraverso l'impegno di alcune volontarie.

Salvatore Taverniti, Gazzetta del Sud, 18 marzo 2023



## SCONTRO IN COMUNE!

«È solo frutto di una malattia che ha colpito la mia opposizione; questa malattia si chiama ossessione politica compulsiva». Lo afferma il sindaco di Squillace Pasquale Muccari, dopo le critiche sollevate dalla consigliera comunale di minoranza Anna Maria Mungo sullo stallo di alcuni lavori pubblici e sulla incapacità del Comune di ottenere risultati. Secondo Muccari, le uscite pubbliche dei consiglieri dell'opposizione sono «fuori luogo, inopportune e offensive». In particolare, per quanto riguarda il fermo dei lavori di via Itaca, a Squillace Lido, il sindaco sostiene che «la consigliera Mungo libera le solite inesattezze, perché non si informa mai delle pratiche in corso». E puntualizza che «è sopravvenuta la necessità di apportare lavori non preventivati, come può accadere in ogni cantiere». Il primo cittadino, infatti, riferisce che l'amministrazione si è subito preoccupata di produrre una perizia di variante che ha la completa copertura finanziaria. «Siamo in attesa – aggiunge - di firmare la nuova convenzione e di avere le relative autorizzazioni che sappiamo essere imminenti. Ci sono stati soltanto dieci giorni di vuoto dovuti

ad un problema di comunicazione con la Regione, che ha scritto ad una nostra pec non più in uso». I lavori, dunque, riprenderanno in tempi brevissimi. «Come al solito – conclude Muccari - i miei oppositori si soffermano su problemi inesistenti e non riconoscono il lavoro che è stato fatto in otto anni dalla mia amministrazione superando una situazione che per il nostro Comune era disastrosa, a causa della situazione debitoria. Nella mia carriera di sindaco, di cui si sta concludendo il terzo mandato (a Squillace si voterà il prossimo anno per il rinnovo del consiglio comunale), le opere pubbliche da me realizzate sono innumerevoli. E i miei oppositori stiano in paziente attesa perché il “botto” lo vedranno nei prossimi giorni».

*Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud 10 marzo 2023*

## UNA DURA OPPOSIZIONE

«Sono diversi i contributi che stanno arrivando indistintamente a tutti i comuni italiani per opere stradali, idriche e per la messa in sicurezza del territorio, ma il Comune di Squillace non riesce neppure a spenderli e quando lo fa, lo fa pure male». Lo afferma la consigliera comunale di opposizione Anna Maria Mungo, del gruppo “Squillace in Movimento”, riferendosi, in particolare, ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità comunale in via Itaca, a Squillace Lido. La gara d'appalto è stata regolarmente espletata, ma i lavori, come sostenuto dalla Mungo, «a mesi di distanza dall'aggiudicazione all'operatore economico, la ditta Costruzione Sud, per un importo complessivo di oltre 70mila euro, al netto del ribasso dell'11,40%, risultano fermi». «Non mi dica – aggiunge la consigliera riferita al sindaco Pasquale Muccari - che sono finiti i soldi. Molti cittadini residenti in quella via manifestano quotidianamente l'enorme disagio creatosi con la strada lastricata di fango che impedisce agli stessi di raggiungere le loro abitazioni, già dal 3 novembre scorso. Solo ieri è stata riaperta a metà per consentire l'accesso con le auto». Mungo, quindi, invita il primo cittadino «ad indossare le famose scarpe da cantiere per attraversare a piedi quella via, e forse solo allora si accorgerà che è importante garantire i minimali servizi ai cittadini e controllare in modo oculato come si spendono i soldi pubblici. Le scarpe buone le potrà indossare insieme alla fascia tricolore per il taglio del nastro all'inaugurazione dell'apertura della strada». E la consigliera dell'opposizione poi rincara la dose sostenendo che il sindaco «certamente non potrà farlo per nuove strutture scolastiche, visto che il Comune ha perso tutte le occasioni che il Pnnr ha offerto agli enti. Per quelli occorre progettare e non attendere i soldi sul conto corrente comunale. Questa non è più contrapposizione politica, ma l'amara constatazione oggettiva di come sia finito il nostro paese». «Utilizzi almeno l'ultimo anno di consiliatura – conclude Mungo - non per fare campagna elettorale (con la solita strategia della maggioranza di invitare tutti a far parte della lista, che però alla fine è sempre la stessa), ma per qualcosa di serio per la nostra città». Per la riqualificazione e la messa in sicurezza della viabilità comunale

l'amministrazione Muccari ha ottenuto un finanziamento da parte del Dipartimento infrastrutture della Regione Calabria. Il Comune ha poi lanciato l'operazione "strade nuove" a Squillace, mettendo mano a diverse arterie comunali che necessitavano di manutenzione straordinaria; e tra queste, appunto, via Itaca, a Squillace Lido, considerando che «la qualità delle strade rappresenta un biglietto da visita di una comunità, e Squillace, importante località turistica dell'intera regione, deve presentarsi al meglio». Dal momento dell'insediamento la giunta comunale squillacese, peraltro, ha dedicato una particolare attenzione al tema della ricerca di finanziamenti necessari sia per la realizzazione di lavori per il risanamento e la messa in sicurezza del territorio, sia per l'avvio di nuove progettualità utili allo sviluppo locale.

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud, 9 marzo 2023

## UNA NUOVA CHIESA A SQUILLACE LIDO

È stata benedetta la posa della prima pietra della nuova chiesa parrocchiale di San Nicola Vescovo a Squillace Lido. La costruzione del nuovo edificio di culto viene avviata nella piazza omonima che fino a poco tempo fa ospitava la piccola chiesa, ora demolita, in attività per ben 44 anni, ma insufficiente a contenere i fedeli che partecipano alle varie celebrazioni visto l'incremento demografico. A benedire la prima pietra e l'area di cantiere è stato l'arcivescovo metropolitano di Catanzaro-Squillace mons. Claudio Maniago, accolto da tanti fedeli e soprattutto da decine di ragazzi del luogo. Alla cerimonia hanno preso parte anche il parroco padre Piero Puglisi, altri presbiteri, il sindaco Pasquale Muccari e il vice Stefano Carabetta, alcuni consiglieri comunali, i progettisti (le architetto Elena Di Taranto e Chiara Signorino e gli ingegneri Andrea Tellini e Antonio Marasco), il direttore dei lavori ingegnere Demetrio Laganà, Nadia Procopio dell'impresa esecutrice dei lavori, l'incaricato diocesano per l'edilizia di culto don Vincenzo Arturo Grillo e il responsabile del procedimento ingegnere Tito Oliviero Arno. Prima della cerimonia, nei locali parrocchiali è stato presentato, a grandi linee, il progetto della nuova chiesa il cui iter burocratico è stato avviato nel 2017 grazie all'approvazione da parte della Cei che ha concesso un finanziamento straordinario di oltre due milioni di euro. Oltre all'aula di culto si prevede la realizzazione di una cappella, la sacrestia, l'ufficio parrocchiale, i bagni, l'archivio-segreteria. L'intervento coinvolge anche la ristrutturazione del palazzo adiacente, in cui è ubicata la canonica, l'oratorio, un centro diurno per disabili e alcune stanze con bagno autonomo per l'accoglienza di persone bisognose e in caso di emergenza. Tutta l'area circostante sarà, comunque, sistemata e riqualificata con arredi, panchine e alberi. Padre Piero Puglisi ha sottolineato che «Squillace Lido è già punto di riferimento per incontri diocesani, per la scuola biblica e gli incontri con il clero, che potranno essere implementati con le nuove strutture che realizzeremo». «Sarà sicuramente bella la nuova chiesa – ha evidenziato l'arcivescovo

Maniago - ed è un piccolo segno di una comunità che vive l'amore di Gesù. Ma l'edificio più importante per Dio è la comunità di persone: una chiesa dove si è tutti uniti e compatti. Mettiamo la prima pietra, quella più importante, perché simboleggia ciò su cui dobbiamo edificare la nostra chiesa, cioè Gesù». Infine, il sindaco Muccari ha posto l'accento sul fatto che quella di Squillace Lido è una comunità giovane, che è cresciuta tanto negli ultimi 40 anni ed ha ricordato i parroci che si sono succeduti alla guida della comunità dei fedeli. «La realizzazione della nuova chiesa – ha concluso Muccari - è importante per Squillace Lido e per le comunità limitrofe. Un grazie sentito va al parroco padre Piero, che contribuisce a rendere Squillace città dell'accoglienza, della solidarietà e della partecipazione».

Salvatore Taverniti - Gazzetta del Sud, 7 marzo 2023

